



Rep. Gen. R. 680 del 11/6/15

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale"

Ai sensi della L.R. n. 8/2014

III Direzione "Gestione del Personale e Servizi informatici"
Ufficio "Trattamento assistenziale, previdenziale e quiescenze"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Collocamento a riposo, per risoluzione unilaterale, del dipendente matricola n. 1854 ai sensi del d.l. 90/2014 art. 1, comma 5 - Decorrenza 01/10/2015.

Raccolta Generale presso la Direzione Servizi Informatici

N° 535 Del 27/05/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'art. 1 del decreto legge n. 90 del 24/06/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 dell'11/08/2014, recante disposizioni per il ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni, che al comma 5 prevede: "Con decisione motivata con riferimento alle esigenze organizzative e ai criteri di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, possono, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, come rideterminato a decorrere dal 1° gennaio 2012 dall'art. 24, commi 10 e 12, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi...omissis";

VISTO l'art. 1 della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) che al comma 113 prevede: «Con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2015, il secondo periodo del comma 2-quater dell'art. 6 del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14 e successive modificazioni, è sostituito dal seguente: "Le disposizioni di cui all'art. 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici, non trovano applicazione limitatamente ai soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017"»;

CHE il dipendente matricola n. 1854, assunto alle dipendenze di questa Provincia Regionale il 16/12/1989, potendo far valere dei periodi riconosciuti utili ai fini del trattamento di quiescenza presso gli Istituti di Previdenza, rientra nella fattispecie prevista dalla normativa sopracitata;

VISTO il periodo prestato presso questo Ente, in qualità di trimestrale, dal 12/01/1980 al 10/04/1980;

VISTO il riconoscimento del servizio militare ai sensi dell'art. 20 L. 958/86 e art. 1 L. 274/91, da parte dell'Inpdap, pari ad mesi 11 e giorni 23;

VISTA la determinazione n. ME19810629 del 03/12/1998, emessa dall'INPDAP, con la quale sono stati riconosciuti, ai sensi dell'art. 2 della legge 29/79, precedenti periodi lavorativi pari ad anni 10 mesi 3 e giorni 11;

VISTA l'attestazione emessa dall'Inail il 9/01/2001 in cui si dichiara che il dipendente nei periodi lavorativi dal 18/04/1975 al 30/05/1976 – dal 10/06/1980 al 31/12/1980 e dal 01/01/1981 al 16/12/1989, è stato esposto all'amianto;

VISTO l'art. 13, comma 8, della Legge n. 257/92, modificato dall'art. 1, comma 1, della Legge 271/93 che dispone il conferimento di un beneficio di natura previdenziale, consistente nella rivalutazione pari ad 1,5 del servizio lavorativo soggetto ad esposizione ad amianto;

VISTO l'art. 1, comma 2, del Decreto Interministeriale 27 ottobre 2004 nella parte in cui stabilisce che la previgente normativa continui a trovare applicazione nei confronti dei lavoratori, esposti all'amianto, che abbiano già maturato, alla data del 2 ottobre 2003, il diritto al conseguimento dei benefici previdenziali di cui all'art. 13, comma 8, della Legge n. 257/92 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che il dipendente matricola n. 1854 rientra in tale fattispecie;

VISTA la nota prot. n. 20/P.D. del 6/12/2013 del dirigente della I Direzione "Affari Generali e Legali" di sospensione dal servizio del dipendente con decorrenza 02/12/2013;

VISTA la successiva nota prot. n. 2/P.D. del 10/02/2014 del dirigente della I Direzione "Affari Generali e Legali" di riammissione in servizio con decorrenza immediata;

CHE il dipendente maturerà alla data del 30/09/2015, ultimo giorno lavorativo, un'anzianità contributiva pari ad anni 42 mesi 9 e giorni 14 come meglio di seguito specificato:

	ANNI	MESI	GIORNI
- Servizio prestato presso l'Ente dal 16/12/1989 al 30/09/2015	25	09	15
- Ricongiunzione art. 2 L. 29/79	10	03	11
- Periodo trimestrale presso l'Ente dal 12/01/1980 al 10/04/1980		02	29
- Riconoscimento servizio militare Art. 20 L. 958/86 e art. 1 L. 274/91	00	11	23
- Benefici art. 13, comma 8, L. 257/92	05	08	04
- Sospensione dal servizio Dal 02/12/2013 al 09/02/2014 meno		02	08
TOTALE	42	09	14

VISTO l'art. 24, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, come ulteriormente modificato dalla Legge n. 14/2012, di conversione con modificazioni del Decreto Legge n. 216/2011, che detta disposizioni in materia pensionistica, nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento a partire dal 1° gennaio 2012;

ACCERTATO che in base a quanto disposto dal sopraindicato art. 24, comma 12, il requisito di anzianità contributiva per la maturazione del diritto alla pensione anticipata è soggetto ad aggiornamento per effetto dell'applicazione degli adeguamenti alla speranza di vita e che, per l'anno 2015, l'accesso alla pensione anticipata è consentito, agli uomini, esclusivamente se risulta maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 6 mesi;

CHE il dipendente matricola n. 1854 rientra nella fattispecie prevista dall'art. 1 del decreto legge n. 90/2014, comma 5;

PRESO ATTO, che lo stesso durante la sua permanenza in servizio non ha usufruito di aspettativa per motivi di famiglia senza assegni, per cui bisogna valutare interamente il periodo summenzionato;

VISTO l'atto di indirizzo del Commissario Straordinario del 10/07/2014 avente per oggetto: "Trattenimenti in servizio - Atto di indirizzo";

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale di Messina;

VISTO l'art. 6 della legge 127/97 e successive modifiche e integrazioni, così come recepito nella Regione Siciliana dalla L.R. n° 23 del 07.09.1998;

PER QUANTO SOPRA PREMESSO

PROPONE

Per quanto in premessa

COLLOCARE a riposo il dipendente matricola n. 1854, per risoluzione unilaterale, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del decreto legge 90/2014, con effetto dall'01/10/2015;

DARE ATTO che lo stesso alla data del 30/09/2015, ultimo giorno lavorativo, maturerà un'anzianità contributiva pari ad anni 42 mesi 9 e giorni 14;

Il Responsabile dell'Ufficio
"Trattamento Assist., Previd. e Quiescenze"
(Dott.ssa Rosaria Visalli)

Il Responsabile del Servizio
"Gestione Economica del Personale"
(Dott. Massimo Ranieri)

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti,

DETERMINA

COLLOCARE a riposo il dipendente matricola n. 1854, per risoluzione unilaterale, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del decreto legge 90/2014, con effetto dall'01/10/2015;

DARE ATTO che lo stesso alla data del 30/09/2015, ultimo giorno lavorativo, maturerà un'anzianità contributiva pari ad anni 42 mesi 9 e giorni 14;

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Sig. Commissario Straordinario;

Al Sig. Segretario Generale;

Al Sig. Dirigente della IV Direzione "Servizi tecnici di viabilità 1° Distretto";

Al Sig. Responsabile dell'Ufficio "Albo Pretorio e Centro copie" - I Direzione;

Al Sig. Responsabile dell'Ufficio "U.R.P." - I Direzione;

Al Sig. Responsabile del Servizio "Gestione Giuridica del Personale" - III Direzione;

Al Sig. Responsabile dell'Ufficio "Rilevazione Presenze e Conto Annuale" - III Direzione;

Al dipendente matricola n. 1854.

Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

Li 27 MAG. 2015

IL DIRIGENTE

(Ing. Armando Cappadonia)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21/03/2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Li 27 MAG. 2015

IL DIRIGENTE

(Ing. Armando Cappadonia)

Parere Preventivo Regolarità contabile e Attestazione Finanziaria
(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole..... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

a norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa di Euro imputata al cap. impegno n.

2015/05/29 D. 7^a U.O. - SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO: PRESO NOTA

29/05/2015

IL FUNZIONARIO

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO

Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE